

TN1 Introduzione alla teoria dei numeri

A.A. 2006/2007

Prof. Marco Fontana

1. Teoria delle congruenze

Congruenze e polinomi.

Sistema completo di residui mod n . Inverso aritmetico mod n : esistenza ed unicità. Congruenze polinomiali: soluzioni, relazione con le soluzioni di equazioni diofantee. Congruenze lineari in una indeterminata. Risolubilità, numero di soluzioni e ricerca di soluzioni.

Equazioni diofantee lineari in due indeterminate. Relazione con le congruenze lineari. Risolubilità e ricerca di soluzioni.

Sistema ridotto di residui. Numero di elementi in un sistema ridotto di residui. Il “piccolo” teorema di Fermat. Il teorema di Euler(-Fermat). Prime applicazioni: risolubilità di congruenze lineari. Teorema di Wilson e caratterizzazione dei numeri primi. Teorema cinese dei resti. Risoluzione di sistemi di congruenze lineari.

Generalità sulle congruenze polinomiali. Uso del teorema cinese dei resti per ricondurre il problema generale al caso di congruenze polinomiali modulo una potenza di un numero primo. Tecnica di risoluzione mod p^{n+1} conoscendo le soluzioni mod p^n . Congruenze polinomiali mod p : teorema di Lagrange, numero delle soluzioni distinte.

Ordine di un elemento mod n . Prime proprietà dell'ordine. Radici primitive mod n . Esistenza di radici primitive mod p . Numero delle radici primitive distinte. Algoritmo di Gauss per determinare le radici primitive modulo un primo.

Generalità sulle congruenze monomiali del tipo $X^m \equiv a \pmod{p}$. Teorema di Gauss di caratterizzazione degli interi che possiedono radici primitive (cenni). Applicazioni alla risoluzione di congruenze del tipo $X^m \equiv a \pmod{n}$. Numero di soluzioni. Indice relativamente ad una radice primitiva. Prime proprietà dell'indice. Metodi effettivi di risolubilità di congruenze del tipo $X^m \equiv a \pmod{p}$. Criterio di risolubilità di Euler e di Gauss.

Congruenze quadratiche: generalità e riduzione al caso $X^2 \equiv a \pmod{n}$. Residui quadratici. Numero dei residui quadratici mod p . Distribuzione dei residui e dei non-residui quadratici.

Simbolo di Legendre. Prime proprietà del simbolo di Legendre. Criterio di Euler. Lemma di Gauss e Legge di Reciprocità Quadratica. Prime applicazioni. Calcolo

del simbolo di Legendre. Metodi di risoluzione di congruenze quadratiche modulo la potenza di un primo (caso dispari e pari). Numero delle soluzioni incongruenti. Simbolo di Jacobi. Forma generalizzata della Legge di Reciprocità Quadratica. L'equazione diofantea $X^2 = a$ e le congruenze $X^2 \equiv a \pmod{p}$ (cenni).

2. Funzioni aritmetiche

Funzioni aritmetiche, moltiplicative e totalmente moltiplicative. La funzione φ di Euler, le funzioni σ (somma di divisori) e τ (numero dei divisori) e la funzione σ^k .

Per ogni funzione aritmetica moltiplicativa f , studio della funzione aritmetica moltiplicativa associata σ_f .

La funzione μ di Möbius. La formula di inversione di Möbius.

Il gruppo delle funzioni aritmetiche moltiplicative rispetto al prodotto di Dirichlet.

3. Studio di alcune equazioni diofantee

L'equazione diofantea $X^2 + Y^2 = Z^2$: teorema fondamentale sulle terne pitagoriche.

Le equazioni diofantee $X^4 + Y^4 = Z^2$ e $X^4 + Y^4 = Z^4$. Metodo della discesa infinita di Fermat. L'area di un triangolo pitagorico non è mai un quadrato.

4. Somme di quadrati

Interi somma di due quadrati. Lemma di A. Thue di approssimazione razionale. Teorema di Fermat sui primi esprimibili come somma di due quadrati. Caratterizzazione degli interi che possono essere rappresentati come somma di due quadrati.

Cenno al problema relativo alla caratterizzazione degli interi che si possono scrivere come somma di tre quadrati (Legendre, Gauss, Dirichlet).

Interi che si possono scrivere come somma di quattro quadrati. Lemma di Euler. Teorema risolutivo di Lagrange. Problema di Waring (cenni).

L'equazione diofantea di Pell-Fermat.

TESTI CONSIGLIATI

- [1] M. FONTANA, Appunti del corso disponibili in rete - <http://www.mat.uniroma3.it> → didattica interattiva → TN1.
 [2] D. M. BURTON, *Elementary Number Theory*. Allyn and Bacon, (1976). (4a Ed.).
 [3] G.H. HARDY – E.M. WRIGHT, *An introduction to the theory of numbers*. Oxford Univ. Press, (1960). (4a Ed.).

BIBLIOGRAFIA SUPPLEMENTARE

- [4] H. DAVENPORT, *Aritmetica superiore. Un'introduzione alla teoria dei numeri*. Zanichelli, (1994).
 [5] C.F. GAUSS, *Disquisitiones Arithmeticae (trad. Ingl.)*. Yale Univ. Press, (1966).
 [6] I. NIVEN – H. ZUCKERMAN – H. MONTGOMERY, *An introduction to the theory of numbers. Fifth edition*. John Wiley & Sons, (1991).
 [7] K.H. ROSEN, *Elementary number theory and its applications*. Addison Wesley, (1985).

MODALITÀ D'ESAME

- valutazione in itinere (“esoneri”)		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- esame finale	scritto	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	orale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
- altre prove di valutazione del profitto (meglio descritte sotto)		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli studenti che hanno sostenuto con esito positivo, nel corso del semestre, le prove di valutazione parziale (“esoneri”) accedono direttamente al colloquio di verbalizzazione del voto proposto dal docente, da effettuarsi durante la I Sessione di esame (Appelli A o B).

Per tutti gli studenti che non si avvalgono della possibilità della valutazione del profitto durante il corso, l'esame finale consiste in una prova scritta, comprendente anche domande di tipo teorico.

Si noti che, in presenza di una valutazione positiva delle prove parziali durante il corso, l'eventuale consegna da parte dello studente di una successiva prova scritta di esame comporta la rinuncia implicita al “voto di esonero”. Pertanto, in tal caso, la valutazione del profitto del corso verrà effettuata in base alla prova d'esame